



# Centro 3R

Centro Interuniversitario per la Promozione dei Principi delle 3R nella Didattica e nella Ricerca

24 febbraio 2020

Alla cortese attenzione del  
Prof. Giuseppe Conte, Presidente del Consiglio dei Ministri  
Dr. Roberto Speranza, Ministro della Salute  
Prof. Gaetano Manfredi, Ministro dell'Università e della Ricerca

Gentilissimi,

Sottoponiamo alla Vostra attenzione alcune note riguardo all'applicazione delle 3R per migliorare la qualità e il valore traslazionale della ricerca italiana.

Il Centro 3R, Centro Interuniversitario nato per rispondere alle esigenze di docenti e di ricercatori nell'ambito della sperimentazione animale e dell'applicazione delle **3R (Riduzione, Raffinamento e Sostituzione di animali nella ricerca)**, ritiene opportuno presentare le seguenti **osservazioni ed esigenze**, in aggiunta a quanto espresso nella lettera firmata da diversi Prorettori alla Ricerca riguardo a questo importante tema.

Il Centro 3R si caratterizza per la spiccata multidisciplinarietà di competenze dei suoi membri appartenenti a diversi Atenei del territorio italiano che permette di sviluppare strategie integrate basate su innovativi modelli in vitro, in-silico ed in-vivo. Considerata la professionalità e competenze nel campo della sperimentazione animale e nello sviluppo di metodi alternativi del nostro Centro, l'obiettivo principale è diffondere e sostenere i principi delle 3R per una ricerca consapevole e per migliorare la qualità e il valore traslazionale e predittivo dei risultati che provengono da esperimenti eseguiti in vivo, in-silico ed in-vitro.

**Il Centro 3R ritiene che la sostituzione della sperimentazione animale debba essere affrontata con una strategia a lungo termine che consenta una transizione efficace verso questi metodi alternativi e che non metta i nostri ricercatori in una posizione di svantaggio rispetto ai colleghi ricercatori di altri paesi europei.**

La progressiva sostituzione della sperimentazione animale sarà infatti possibile solo se pianificata con tempi adeguati e accompagnata da finanziamenti a sostegno di questi metodi alternativi. Riteniamo inoltre che **sostenere concretamente** l'applicazione dell'Art. 5 Punto 2 commi d) ed e) DL 26/2014 per sviluppare metodologie che non prevedono l'uso di animali **potrebbe essere una grande opportunità** per le scienze biomediche in questo Paese. **Invece, l'entrata in vigore del divieto senza un supporto significativo** allo sviluppo di metodologie alternative **toglierebbe** ai nostri ricercatori **la possibilità di partecipare a progetti di ricerca internazionali** in cui la sperimentazione animale è prevista.

Riteniamo importante che lo stanziamento di fondi per le attività di ricerca e di sviluppo dei metodi alternativi (Art. 25, Punto 2 del D.lgs "Milleproroghe 2020") includa anche le Università dove viene svolta la formazione dei giovani e la ricerca di base. Tuttavia, prendiamo atto che i fondi destinati a questo scopo non diano risorse sufficienti per rendere l'Italia altamente competitiva nello sviluppo di metodiche innovative per le 3R. In prospettiva, solo questo sviluppo potrà permettere il superamento dell'uso degli animali nella ricerca grazie ad una graduale transizione verso alternative di maggior valore traslazionale e alla nascita di nuove tecnologie innovative sostenibili.

A nome dei ricercatori del Centro 3R confidiamo sulla Vostra sensibilità verso questo tema molto importante per la ricerca scientifica italiana e la salute umana e animale.

Cordialmente,

Il Consiglio Scientifico - Didattico del Centro Interuniversitario per la Promozione dei Principi delle 3R  
nella Didattica e nella Ricerca (Centro 3R)

*Sede legale: Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Università di Pisa, via G. Caruso 16, 56126 Pisa.*

*Sito: [www.centro3r.it](http://www.centro3r.it)*